



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
268	03/08/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata, relativo al progetto “Adeguamento funzionale impianto di depurazione Via dei Mulini - Comune di Positano (SA)” – Proponente Ausino S.p.A Servizi Idrici integrati – ID 1440

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 643680 del 21/11/2025 contrassegnata con ID 1440, la società Ausino S.p.A Servizi Idrici integrati con sede in Cava De' Tirreni (SA) alla Via Alfonso Balzico n.46-84013, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto *“Adeguamento funzionale impianto di depurazione Via dei Mulini - Comune di Positano (SA)”*
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Simone Aversa e all'Ing. Fabrizio Taglianetti funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 658098 del 26/11/2025 e, successivamente ravviata con nota prot. reg.n. 4895 del 07/01/2026 in quanto il proponente in fase di istanza non aveva coinvolto la UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno e la Comunità Montana Monti Lattari con competenze in materia ambientale e di tutela del territorio, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. è stata acquisita la nota prot. reg. n. 731937 del 22/12/2026 pervenuta dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 142576 del 20/02/2026, la società Ausino S.p.A Servizi Idrici integrati ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 296045 del 23/03/2026;
- f. il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito per silenzio assenso ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della Legge n.241/90;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Relazione sull'intervento l'ing. Simone Aversa e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che:

- la società AUSINO S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale (prot. n. 64368 del 2a/11/2025) per il *“ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA DEI MULINI - Comune di Positano (SA)”*;
- il progetto prevede l'adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione esistente con interventi pensati per superare le criticità presenti nell'attuale ciclo di trattamento e, in primo ordine, alla scarsa potenzialità dell'impianto che passa dagli attuali 4.200 AE a circa 12.000 AE; inoltre, il progetto è volto al miglioramento della qualità dell'acqua e, al contempo, l'innalzamento degli indici d'idoneità alla balneazione;
- gli interventi di adeguamento del ciclo di trattamento previsti sono:
- per i pretrattamenti (grigliatura, dissabbiamento, disoleatura): la completa sostituzione dei pretrattamenti mal funzionanti esistenti con un sistema di pretrattamento compatto contenente grigliatura, dissabbiamento e disoleatura capace di trattare anche le portate di pioggia in ingresso all'impianto pari a 5 volte la portata media nera, con la previsione di n.2 sistemi compatti paralleli;
- per il trattamento biologico MBBR: la completa sostituzione del sistema biologico a biodischi con un sistema biologico MBBR puro, in grado di offrire efficienze depurative molto maggiori con ingombri ridotti; il sistema sarà realizzato nelle stesse vasche dove attualmente sono alloggiati i biodischi e per massimizzarne, rispettivamente, l'elasticità e l'efficienza sarà suddiviso in due linee in parallelo e tre settori in serie;

- per la sedimentazione secondaria: sarà potenziata attraverso un trattamento chimico di coagulazione e flocculazione, che sarà realizzato in un ulteriore comparto disposto a valle del processo biologico MBBR e a monte della sedimentazione, ma sempre nelle stesse vasche dove attualmente sono alloggiati i biodischi; anche per tali fasi di trattamento è stato previsto un sistema in parallelo organizzato su n.2 linee uguali;
- per il trattamento terziario: sarà realizzato un trattamento aggiuntivo (terziario) di filtrazione, che comporterà l'abbattimento dei solidi più piccoli sfuggiti alla sedimentazione, garantendo il rispetto del limite di 35 mg/l relativo al parametro Solidi Sospesi Totali;
- per la disidratazione dei fanghi sarà installata una centrifuga mobile.
- Adeguamento impianto elettrico e sistema di telecontrollo;
- inoltre, saranno previste tutte quelle attività di adeguamento dell'impiantistica e dei sistemi di monitoraggio necessari per il corretto funzionamento dell'impianto;
- l'intervento proposto non prevede alcun tipo di ampliamento, e tutte le operazioni di adeguamento saranno realizzate all'interno dell'attuale edificio;
- il sito risulta esterno alle aree Natura 2000 presenti in area vasta, ad eccezione della condotta marina di scarico già presente, e pertanto è stata attivata la Valutazione di Incidenza Appropriata;
- il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione degli impatti e delle incidenze sui siti Rete Natura 2000.

Considerato che:

- lo Studio Preliminare Ambientale è stato articolato coerentemente con quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;
- l'impianto ricade nella tipologia 7.v) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006, e l'istanza in oggetto è stata presentata per la tipologia 8.t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) del medesimo allegato;
- gli interventi previsti nel progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Positano rispondono a una necessità impellente legata al potenziamento della capacità depurativa, soprattutto nei periodi di massima affluenza turistica e durante eventi meteorici importanti, quando l'attuale impianto va incontro a situazioni di stress con conseguenti criticità ambientali;
- a seguito dell'ampliamento proposto, la capacità di trattamento dell'impianto raggiungerà circa 12.000 AE, garantendo un'adeguata depurazione delle acque, e superando le attuali difficoltà di gestione;
- la maggiore efficienza del trattamento biologico e la razionalizzazione delle linee di processo consentiranno di eliminare le criticità legate agli sversamenti incontrollati nei periodi di punta, con conseguente beneficio per l'ecosistema marino e per le componenti ambientali e paesaggistiche locali;
- le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza Ambientale e successive integrazioni, sono risultate condivisibili;
- gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi minime e comunque limitate alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- gli interventi proposti garantiscono una riduzione degli impatti ambientali derivati dall'attuale ciclo di depurazione grazie anche all'introduzione di moderne tecnologie e l'aumento della capacità massima di trattamento;
- non si rilevano possibili impatti sul paesaggio in quanto tutte le opere da realizzarsi sono interne all'edificio esistente;
- non si rileva, per tutte le specie e habitat considerati all'interno dello Studio di Incidenza Ambientale, una significativa incidenza, che comunque risultano adeguatamente mitigati a seguito delle scelte progettuali;

- le opere proposte, pur determinando un aumento del volume delle acque reflue trattate e recapitate a mare, garantiscono una significativa riduzione del carico inquinante, contribuendo in maniera concreta a migliorare la qualità ambientale del comparto marino-costiero;
- la configurazione post-operam elimina il rischio di sversamenti incontrollati e garantisce, anche in condizioni operative critiche, la produzione di un effluente compatibile con la conservazione dell'ecosistema marino;
- dall'esame dello studio sull'effetto cumulo degli interventi non emergono impatti significativi e negativi su nessuna delle componenti ambientali;
- sono state previste adeguate attività e sistemi di mitigazione dei possibili impatti e incidenza, oltre che adeguate attività di monitoraggio in continuo.
- si prevede l'installazione di sensori meteorici con soglie di allerta per precipitazioni superiori a 20 mm/h, consentendo l'attivazione automatica di protocolli di emergenza con pre-trattamento forzato;
- è stata prevista un adeguato cronoprogramma delle attività al fine di garantire il continuo funzionamento del depuratore anche durante la fase di cantiere;
- con nota di avvio del procedimento prot. n. 658098 del 26/11/2025 è stato richiesto il sentito anche ai soggetti gestori Parco Regionale dei Monti Lattari, Riserva Naturale della Valle delle Ferriere c/o Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta, Area Marina Protetta di Punta Campanella;
- ad oggi, anche a seguito dei due solleciti formulati con le note prot. n. 4895 del 07/01/2026 e prot. n. 476060 del 25/05/2026, il sentito dei soggetti gestori Parco Regionale dei Monti Lattari, Riserva Naturale della Valle delle Ferriere c/o Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta, Area Marina Protetta di Punta Campanella, ancora non risulta rilasciato;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- che secondo il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della Legge n.241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione dei soggetti gestori Parco Regionale dei Monti Lattari, Riserva Naturale della Valle delle Ferriere c/o Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta, Area Marina Protetta di Punta Campanella; rimangono permanentemente in capo agli stessi, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento e successivi due solleciti.

Ritenuto che per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.:

- sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni progettuali possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali;
- che la realizzazione degli interventi di adeguamento del depuratore comportino un miglioramento delle condizioni ambientali presenti;
- sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela sono stati istituiti i Siti della Rete Natura 2000 individuati nella Valutazione di Incidenza Appropriata;

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

- di prevedere di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA DEI MULINI - Comune di Positano (SA)", con le seguenti Condizioni Ambientali richieste dal proponente, ulteriori rispetto alle misure di mitigazione già previste all'interno dello Studio Preliminare Ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM

2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: ambiente idrico flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il Proponente trasmetterà all'Autorità Competente un Report di Monitoraggio Semestrale, con elaborazione statistica dei dati di portata e analisi chimico-fisiche (medie mensili e rese di abbattimento, con focus sulle performance nei mesi di maggiore afflusso turistico), da realizzarsi mediante l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo dei principali parametri di processo proporzionati ai flussi di portata in ingresso e in uscita dall'impianto. I risultati analitici, aggregati per mese e trasmessi con cadenza semestrale, indicheranno in caso di scostamenti dai limiti normativi le misure correttive adottate per il ripristino dell'efficienza depurativa, evidenziando il mantenimento di una resa di abbattimento dei parametri non inferiore ai limiti di concentrazione di legge.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, con cadenza semestrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il Proponente installerà un sistema di monitoraggio in continuo degli odori, che garantirà un'elaborazione dati in tempo reale. In caso di superamento delle soglie olfattive accettabili (definita in base ai valori di riferimento), verranno adottate immediate misure correttive per la tutela dei recettori vicini, inclusa la verifica, mediante analisi di laboratorio, su campioni prelevati automaticamente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, con cadenza semestrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

	per la verifica di ottemperanza	
--	------------------------------------	--

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per l'intervento denominato "ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA DEI MULINI - Comune di Positano (SA)"

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Simone Aversa e dall'ing. Fabrizio Taglianetti in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori."

- b. la società Ausino S.p.A Servizi Idrici integrati ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Simone Aversa dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per le motivazioni sopra riportate dall'Istruttore, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 23/07/2026 il progetto di "Adeguamento funzionale impianto di depurazione Via dei Mulini - Comune di Positano (SA)", proposto dalla società Ausino S.p.A Servizi Idrici integrati con sede in Cava De' Tirreni (SA) alla Via Alfonso Balzico n.46 - 84013, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
----	-----------	-------------

1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: ambiente idrico flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il Proponente trasmetterà all'Autorità Competente un Report di Monitoraggio Semestrale, con elaborazione statistica dei dati di portata e analisi chimico-fisiche (medie mensili e rese di abbattimento, con focus sulle performance nei mesi di maggiore afflusso turistico), da realizzarsi mediante l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo dei principali parametri di processo proporzionati ai flussi di portata in ingresso e in uscita dall'impianto. I risultati analitici, aggregati per mese e trasmessi con cadenza semestrale, indicheranno in caso di scostamenti dai limiti normativi le misure correttive adottate per il ripristino dell'efficienza depurativa, evidenziando il mantenimento di una resa di abbattimento dei parametri non inferiore ai limiti di concentrazione di legge.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, con cadenza semestrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il Proponente installerà un sistema di monitoraggio in continuo degli odori, che garantirà un'elaborazione dati in tempo reale. In caso di superamento delle soglie olfattive accettabili (definita in base ai valori di riferimento), verranno adottate immediate misure correttive per la tutela dei recettori vicini, inclusa la verifica, mediante analisi di laboratorio, su campioni prelevati automaticamente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, con cadenza semestrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	--	--

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale (o alla Capitaneria di Porto per i siti marini) competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 8.1. alla società Ausino SpA Servizi Idrici Integrati;
 - 8.2. alla società Ausino SpA Servizi Idrici Integrati c/o Ing. Massimo Cornacchia;
 - 8.3. alla Provincia di Salerno;
 - 8.4. al Comune di Positano;
 - 8.5. all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - 8.6. alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere (c/o o Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta);
 - 8.7. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
 - 8.8. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
 - 8.9. all'ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno;
 - 8.10. all' EIC - Ente Idrico Campano;
 - 8.11. all' Ambito Distrettuale Sele;
 - 8.12. all' Area Marina Protetta - Punta Campanella;
 - 8.13. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa